

PLANTARE PROPRIOCETTIVO PERSONALIZZATO SU MISURA

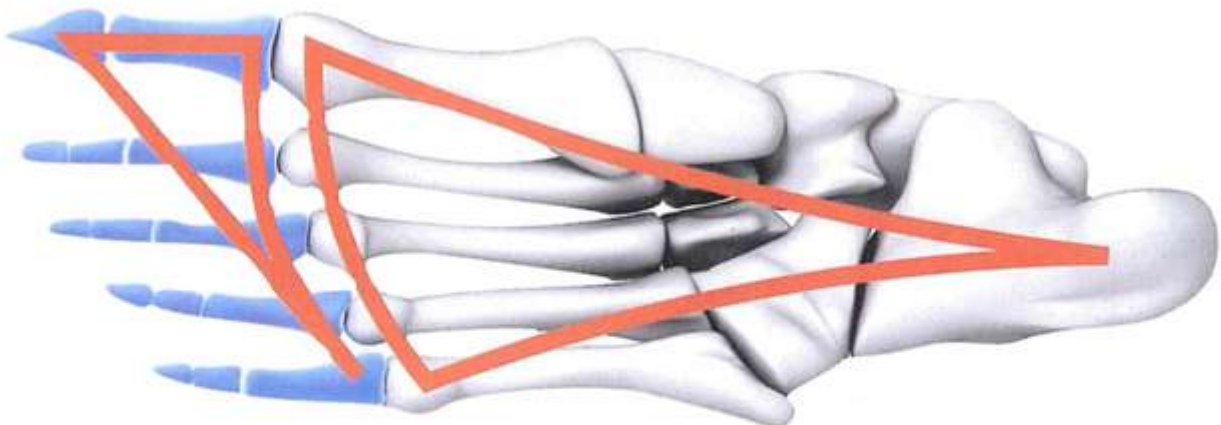
Principi di funzionamento

I plantari propriocettivi personalizzati sono formulati secondo le scienze neurofisiologiche per correggere la postura.

Applicati sotto i piedi, dentro ogni tipo di calzatura, sia ordinaria che sportiva, sia al lavoro che a casa, sono in grado di modificare gli squilibri alla base di dolori e malattie. La loro efficacia si basa sull'evocazione dei riflessi miotattici che riequilibrano la struttura muscoloscheletrica e l'organismo nell'insieme.

Lo specialista grazie alla clinica e all'oggettivazione strumentale è in grado di indicare il posizionamento preciso dei microrilievi, in zone strategiche del piede, che stimolano i recettori nervosi i quali provocano i riflessi miotattici (pubblicazioni scientifiche di Fitzpatrick, Mc Closkey, Roll JP, Bricot, Bourdiol, Rossato, ed altri)

La stimolazione neurosensoriale arriva al cervello, nei nuclei della base, al cervelletto e fino alla corteccia; in questo modo il Sistema Tonico Posturale, parte del Sistema Nervoso Centrale, viene informato degli errori e risponde a livello periferico, attraverso le catene miofasciali, con riflessi di riequilibrio di tipo miotattico ed eventualmente con riflessi del Golgi. Per tutte queste ragioni possiamo quindi dire che il plantare propriocettivo su misura agisce direttamente sul cervello ed è un valido strumento per riprogrammare la postura in modo efficace. Attenzione a non confonderlo con il plantare tradizionale che sfrutta principi diametralmente opposti.



LA STIMOLAZIONE PROPRIOCETTIVA

La tecnica degli archi plantari

Gli studi di laboratorio e le prove sugli atleti, che sono state condotte durante questi anni di ricerca e sviluppo, hanno portato a introdurre e fissare nuovi concetti che fondono la biomeccanica alla neurofisiologia e così nata la tecnica degli archi plantari Sprintit. Gli archi plantari si dividono in archi di carico ed archi di spinta.

Archi di CARICO

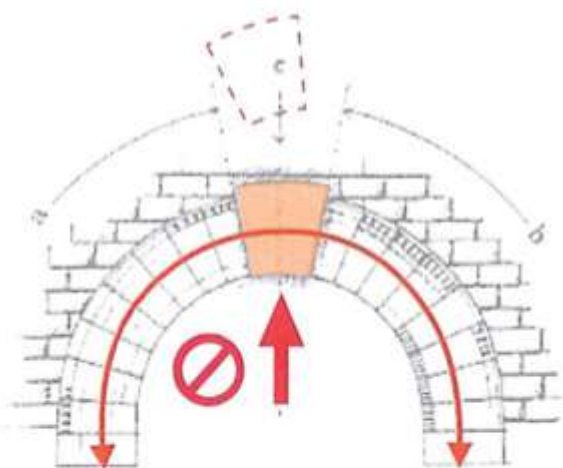
Servono per stabilizzare la posizione eretta, rispondendo alle informazioni delle aree di sensibilità a bassa frequenza sulla pianta del piede. Consentono il lavoro delle catene cinematiche formate da ossa, articolazioni, muscoli e tendini; scaricano sui pilastri di spinta a terra l'azione dei vettori di forza di tutto ciò che avviene nel corpo intero.

Archi di SPINTA

Gli archi di spinta hanno un'azione finalizzata alla deambulazione, alla marcia, alla corsa, al salto, ecc. e quindi realizzano l'effetto nella direzione del movimento.

Tale movimento è influenzato prevalentemente dalla parte anteriore dell'avampiede, mediante il controllo dell'attrito al suolo nella fase finale della rollata.

NB: Un ingegnere o un architetto comprenderebbero subito, che se si spinge da sotto un arco in tensione, come un un ponte o una campata di una volta moderna, si ottiene il crollo immediato della struttura stessa. Così, ugualmente, avviene nel piede, ed è pertanto molto importante la scelta delle calzature.



Nelle immagini della parte mediale e laterale del piede si può vedere la catena di muscoli ed ossa che formano sia l'arco interno che quello esterno. Sono evidenziate le "chiavi di volta" degli archi e come queste non debbano essere caricate dal basso, con l'esempio del ponte e dell'arco romano.

